



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Decreto n. 52 - Prot. N. 3594 2/2/2017

Anno 2016 tit. VII cl. 16 fasc. n. _____

Oggetto: Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 6 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

IL RETTORE

- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto** il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto** l'art. 6, comma 2-bis del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;
- Richiamato** il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653 e successive modificazioni;
- Richiamato** il decreto rettorale 21 maggio 2014, n. 530, con il quale è stato emanato il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste";
- Viste** le richieste formulate dal Dipartimento di Fisica (prot. n. 66 del 31/01/2017), dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura (prot. n. 88 del 19/01/2017) e dal Dipartimento di Scienze della Vita (prot. n. 56 e 57 del 12/01/2017, prot. 166 e 167 del 23/01/2017);
- Acquisita** la dichiarazione dei Dipartimenti della copertura della spesa per l'intera durata degli assegni;

D E C R E T A

Articolo 1 Indizione delle procedure selettive

Sono indette le pubbliche selezioni, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 6 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Articolo 2

Soggetti destinatari degli assegni di ricerca

Possono essere destinatari degli assegni di ricerca di cui al presente bando studiosi in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Le commissioni giudicatrici di cui all'art. 7 del bando valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

Ai fini dell'ammissione alle procedure selettive indette con il presente bando è richiesto il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni), della laurea specialistica o magistrale ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo riconosciuto equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

Articolo 3 - Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle commissioni degli esami di profitto.

Articolo 4 Durata e importo

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e, ove previsto dal presente bando, possono essere rinnovati alla scadenza per una durata non inferiore a un anno.

La richiesta di rinnovo degli assegni deve essere presentata dal Dipartimento che ne ha proposto l'attivazione almeno un mese prima della scadenza del contratto ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dal Dipartimento medesimo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo degli assegni di ricerca è determinato dal Dipartimento che ne ha chiesto l'attivazione, tenuto conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale.

Articolo 5 Domanda di ammissione - Modalità per la presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice utilizzando il modulo Allegato B), parte integrante del presente bando, deve essere presentata o fatta pervenire, a pena di esclusione, inderogabilmente entro il **6 marzo 2017** (termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del bando all'Albo ufficiale dell'Ateneo <http://www.units.it/ateneo/albo/>).

Ai fini del rispetto del predetto termine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda devono essere allegati, con riferimento all'assegno di ricerca a cui si intende concorrere:

- a) il curriculum scientifico professionale, datato e firmato, dove siano evidenziate le attitudini del candidato ai fini dello svolgimento e realizzazione del programma della ricerca (individuabile nell'allegato A);
- b) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca sopra citato. Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curriculari (italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

I cittadini italiani, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini, di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia e/o non soggiornanti in Italia possono avvalersi della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che prevede la possibilità di presentare le pubblicazioni in una delle seguenti modalità:

- in copia cartacea;
 - su supporto informatico CDR, chiavetta USB
 - in allegato alla PEC,
- e di dichiararne la conformità al contenuto dell'originale;
- c) elenco in carta libera delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda datato e firmato;
 - d) copia fotostatica del documento di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità;
 - e) copia fotostatica del codice fiscale;
- esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero:**
- f) il candidato deve allegare il certificato del titolo di studio estero con gli esami di profitto. Se la lingua del diploma o del certificato è diversa dall'inglese, francese, spagnolo o portoghese, il candidato dovrà allegare la traduzione in lingua italiana o inglese. In questa fase la traduzione potrà essere effettuata dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità della traduzione e della conformità all'originale. Detta documentazione sarà utile ai fini della prevista richiesta di equivalenza del titolo di studio estero a titolo dell'ordinamento italiano.

Il candidato, cui sia stato rilasciato il *Diploma Supplement*, potrà non presentare altra documentazione, purché il DS fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati

È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza, di cui il candidato sia in possesso (p.e. "dichiarazione di valore" del titolo accademico).

I titoli di studio accademici e i titoli professionali sono autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni.

Le domande di ammissione devono essere presentate ovvero spedite al seguente indirizzo:

Università degli Studi di Trieste
Ufficio Gestione del Personale Docente
Piazzale Europa n. 1 - 34127 – TRIESTE

Orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Le domande possono essere spedite con un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) del candidato, all'indirizzo: ateneo@pec.units.it. In questo caso, la scansione della domanda, del curriculum vitae e gli altri allegati, debitamente compilati e sottoscritti dal candidato con firma autografa ove richiesto, devono essere inviati alla casella di PEC sopra indicata, con file in formato PDF.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Informazioni sulle modalità di presentazione della domanda di ammissione potranno essere chieste ai seguenti recapiti: concorsidoc@amm.units.it ovvero telefonando al numero 040 558 2953, dalle 11.00 alle 13.00, dal lunedì al venerdì.

Sarà cura del candidato riportare sulla busta di spedizione anche le indicazioni necessarie ad individuare la selezione alla quale il candidato intende partecipare:

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE

SELEZIONE PER ASSEGNO DI RICERCA

DIPARTIMENTO DI _____

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE _____

Articolo 6

Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con Decreto motivato del Rettore. Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa, n. 1 - 34127 - Trieste - corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

Articolo 7

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato comunica all'amministrazione centrale i componenti della commissione giudicatrice.

La nomina della commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore.

Articolo 8

Valutazione dei candidati

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

La commissione giudicatrice stabilisce previamente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diploma di specializzazione;
- diplomi di *master*;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni scientifiche;
- [eventuali altri titoli].



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, compiute le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa con gli altri candidati e constatato che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, indica il vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.

Al di fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, la commissione procede al colloquio con i candidati ammessi, previa convocazione da effettuarsi almeno venti giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante Avviso pubblicato all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

Articolo 9

Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore.

Tutti gli atti della procedura selettiva vengono pubblicati sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line della suddetta documentazione ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.

In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università nelle ipotesi di cui all'articolo 11 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del Consiglio del Dipartimento interessato.

Articolo 10

Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre la documentazione originale di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio Gestione del personale docente (giuliana.giordano@amm.units.it - tel. 040 / 558 2501). Il contratto decorre dal primo giorno del mese successivo alla stipulazione.

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'Amministrazione centrale.

Il titolare dell'assegno di ricerca predisponde annualmente una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e, previo parere del responsabile del programma di ricerca, viene valutata dal Consiglio della struttura stessa. In caso di valutazione negativa, potrà essere disposto il recesso dal contratto.

Articolo 11 - Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato, nonché in caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività di ricerca.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.

Articolo 12

Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.

7

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Salata



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegno receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento amministrativo

I dati personali conferiti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

Il titolare del trattamento di tali dati, ivi compresi quelli contenuti nelle banche dati automatizzate o cartacee, è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa n. 1 - 34127 - Trieste (art. 4 del Regolamento di attuazione delle norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, adottato con D.R. 14 marzo 2006, n. 438).

E' garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il Responsabile del procedimento amministrativo è il Capo Ufficio gestione del personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Trieste,

31 GEN. 2017

Il Rettore
Prof. Maurizio Fermeglia



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Allegato A

Dipartimento di Fisica

Area 02 – Scienze Fisiche

Settore scientifico-disciplinare:
Programma di ricerca:

FIS/01 – FISICA SPERIMENTALE

"Analisi dati dell'esperimento Fermi/LAT alla ricerca della possibile emissione dei Gamma Ray Bursts ad energie superiori ai 100 GeV" (nell'ambito del progetto ASI-INAf 2015-023-R.O. "Attività di sfruttamento dati del LAT a bordo dell'osservatorio Fermi" - CUP F82115000360005) – Progetto UO 069100 UA RIC.D55.22 FISICA-CONTASSRIC-2017;

"Spectral analysis of Fermi / LAT data to search for possible emission of very high energy photons (above 100 GeV) by Gamma Ray Bursts";

Responsabile scientifico:

Prof. Francesco Longo;

Durata dell'assegno:

18 mesi;

Importo annuo lordo:

€ 27.911,64.

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto intende realizzare l'analisi dei Lampi di Raggi Gamma ("Gamma Ray Bursts") transienti rapidi rivelati dalla missione spaziale Fermi. In particolare si intendono cercare i fotoni di più alta energia emessi dai GRB in modo da poter caratterizzarne al meglio i modelli emissivi. A questo scopo è necessario sviluppare un'analisi rapida dei dati rilasciati dall'esperimento Large Area Telescope a bordo di Fermi. Il progetto si realizzerà attraverso lo studio di tutti i GRB rivelati da Fermi/LAT e intenderà cercare di caratterizzare spettralmente e temporalmente il fenomeno dell'emissione alle più alte energie attraverso un'analisi spettrale dedicata e la derivazione degli eventuali limiti superiori al flusso emesso in caso di assenza di tale fenomeno. Il progetto prevede infine lo studio di possibili rivelazioni congiunte di GRB con gli esperimenti alle altissime energie. Risultati attesi: Analisi spettrale dei GRB rivelati da Fermi/LAT, Analisi spettrale alle alte energie dei GRB rivelati da Fermi/LAT, Analisi temporale dei GRB alle alte energie dei GRB rivelati da Fermi/LAT e Analisi congiunta dei GRB rivelati da Fermi/LAT e da parte degli esperimenti VHE.

The project aims to carry out the analysis of the Gamma-Ray Bursts (GRB) fast transient phenomena detected by the Fermi/LAT space experiment on board the Fermi space mission. In particular, the project intends to search for very high-energy (VHE) photons emitted by GRB to better characterize the emission models. For this purpose it will be necessary to develop a rapid analysis of data released from the Large Area Telescope on board Fermi. The project will be realized through the study of all the GRBs detected by Fermi / LAT and will try to characterize spectrally and temporally the emission phenomena at higher energies through dedicated spectral analysis and the derivation the upper limits on the GRB flux at VHE in absence of this phenomenon. The project also includes the study of possible joint detection of GRB with imaging cherenkov experiments at very high energies. Expected Results: Spectral analysis of GRBs detected by Fermi / LAT, High energy spectral analysis of GRBs detected by Fermi / LAT, Temporal Analysis of GRBs detected by Fermi / LAT at the highest energies e Joint analysis of GRBs detected by Fermi / LAT and by VHE experiments.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE**

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/24 – PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA
Programma di ricerca: "Uso della risonanza magnetica a basso campo per il monitoraggio delle infezioni polmonari batteriche in soggetti con fibrosi cistica" (2-FRA-GRASSI-16 UA.A.RIC.D13.22 e 5D_GRASSI_RICAVI UA.A.RIC.D13.46);
"Use of low field NMR for monitoring lungs bacterial infections in cystic fibrosis patients";
Responsabile scientifico: Prof. Mario Grassi;
Durata dell'assegno: un anno, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,00.

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'aumentata aspettativa di vita dei pazienti affetti da fibrosi cistica (FC) e la parziale affidabilità dei test di monitoraggio attualmente disponibili, rendono chiara l'urgenza di individuare nuove strategie rapide ed economiche per la valutazione delle condizioni polmonari. Lo scopo della presente ricerca è, pertanto, quello di sviluppare un nuovo test utile a valutare le condizioni polmonari dei pazienti FC che sia rapido, economico, facile da eseguire e che non sia di disturbo per il paziente. In particolare il test si baserà sull'analisi dello sputum ottenuto da pazienti FC mediante risonanza magnetica nucleare a basso campo (RMNBC). Infatti, lo sputum di pazienti FC contiene diverse sostanze (alginato, mucina, albumina, DNA e cellule infiammatorie) in quantità molto maggiori rispetto allo sputum di soggetti sani. Pertanto il tempo di rilassamento (misurato tramite RMNBC) dell'acqua presente nello sputum di soggetti malati sarà molto più basso rispetto a quello dei soggetti sani.

The increased life expectation of patients affected by cystic fibrosis (CF) and the limited reliability of the available monitoring tests, make clear the necessity of finding new, rapid and cheap strategies devoted to the evaluation of lung conditions. Thus, the aim of this research is to develop a rapid, simple and easy test enabling the evaluation of lungs conditions respecting patient compliance. In particular, this test will rely on the patients sputum analysis developed by low field NMR. Indeed, CF sputum contains different substances (alginate, mucin, albumin, DNA and inflammatory cells) in higher concentration with respect to healthy sputum. Thus, the relaxation time (measured by low field NMR) of the water contained in CF sputum will be lower than that of healthy sputum.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 – Scienze Biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/07 – ECOLOGIA
Programma di ricerca: "Analisi delle comunità macrozoobentonica in un lago carsico del Friuli Venezia Giulia" (DSV.ASSEGNIRICERCA UA.A.RIC.D40.28);
"Analysis of the macrobenthic invertebrate communities within a karst lake in Friuli Venezia Giulia";
Responsabile scientifico: Prof.ssa Elisabetta Pizzul ;
Durata dell'assegno: un anno, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,00

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Lo studio riguarderà le comunità macrozoobentoniche del Lago di Doberdò (Comune di Doberdò del Lago, GO – Italia), raro esempio di lago carsico, incluso in una Riserva Naturale Regionale, nella ZPS IT3341002 e nella ZSC IT3340006. I macroinvertebrati bentonici (Insetti, Molluschi, Crostacei, Irudinei, Oligocheti) hanno un ruolo centrale negli ecosistemi dulciacquicoli: sono un'importante risorsa trofica per uccelli e pesci, occupano tutti i ruoli dei consumatori, svolgono un ruolo chiave nel processamento della sostanza organica e sono utilizzati come bioindicatori. Analisi stagionali delle comunità (qualitative/quantitative) saranno condotte in relazione a parametri chimico-fisici, morfologici, idrologici, meteorologici ed alla presenza di vegetazione. Sono previste inoltre indagini delle strutture trofiche delle comunità, l'analisi del contenuto energetico dei taxa principali e l'analisi dei tassi decompositivi della sostanza organica vegetale, in relazione alle strutture osservate.

Macrobenthic invertebrate communities will be studied within the Doberdò Lake (Municipality of Doberdò del Lago, GO – Italy), a rare example of karst lake, placed in a Natural Regional Reserve, in the SPA IT3341002 and in the SAC IT3340006. Macrobenthic invertebrates (insects, mollusks, crustaceans, leeches, worms) have a pivotal role within freshwater ecosystems as they are trophic resources for birds and fish, they cover all the consumer roles and are key organisms in the dynamics of organic matter decomposition. Finally, they are often used as bioindicators. Seasonal analyses (quantitative and qualitative) will be carried out in relation to chemical, physical, morphological, hydrological, meteorological parameters and in relation to the presence of vegetation.

Investigations will also regard trophic structures of the communities, energy densities of the main taxa and decomposition rates of vegetal organic matter. All features will be related to the observed community structures).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Dipartimento di Scienze della Vita
Area 05 – Scienze Biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/07 – ECOLOGIA
Programma di ricerca: "Il telerilevamento per la valutazione dello stato di conservazione delle aree protette" (DSV.ASSEGNIRICERCA UA.A.RIC.D40.28);
"Remote sensing for assessing the conservation status of protected areas";
Responsabile scientifico: Prof. Alfredo Altobelli
Durata dell'assegno: un anno, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,00

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il monitoraggio delle aree protette e di quelle confinanti è essenziale data la loro vulnerabilità alle pressioni antropiche, comprese quelle associate alle fluttuazioni climatiche. Il telerilevamento ha un notevole potenziale, ancora poco sfruttato, per assistere il monitoraggio delle aree protette. Permette di valutare le condizioni degli habitat e la biodiversità associata, come pure di quantificare le perdite, il degrado o il recupero associati ad eventi o processi specifici. Tuttavia, i dati telerilevati devono essere utilizzati in modo più efficace per consentire una migliore gestione delle condizioni delle aree protette e di quelle confinanti per prepararle ai cambiamenti climatici. La possibilità di utilizzare sinergicamente dati ottici con dati SAR (Synthetic Aperture Radar) permette di individuare i cambiamenti nella struttura tridimensionale degli habitat. Il progetto prevede l'utilizzo delle immagini satellitari scaricabili direttamente dagli archivi Landsat e Sentinel e l'impiego del software open source GIS-GRASS. Gli habitat oggetto dello studio rientrano nelle seguenti tipologie di aree protette: ZSC IT334006 "Carso triestino e goriziano"; Riserva Naturale Regionale dei laghi di Doberdò e Pietrarossa; ZSC IT3330007 "Cavana di Monfalcone"; Biotopo "Risorgive di Schiavetti".

Monitoring protected areas and their surroundings is essential given their vulnerability to anthropogenic pressures, including those associated with climatic fluctuation. Remote sensing has a strong, yet under exploited, potential to assist in the monitoring of protected areas. It allows us to assess the conditions of habitats and associated biodiversity as well as quantifying losses, degradation or recovery associated with specific events or processes. However, remote sensing data needs to be utilized more effectively to enable better management of the condition of protected areas and their surroundings and to prepare for climate change. The possibility to use synergistically optical data with Synthetic Aperture Radar (SAR) data permits the detection of changes in the three-dimensional structure of habitats. The project involves the use of satellite images that can be downloaded directly from the archives of Landsat and Sentinel and the use of open source GIS-GRASS software. The object of the study habitats fall into the following types of protected areas: ZSC IT334006 "Carso triestino e goriziano"; Regional Nature Reserve "Laghi di Doberdò e Pietrarossa"; ZSC IT3330007 Cavana di Monfalcone; Biotope "Risorgive of Schiavetti".



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Dipartimento di Scienze della Vita

Area 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Settore scientifico-disciplinare: M-PSI/01 – PSICOLOGIA GENERALE
Programma di ricerca: "Interventi di rilevanza psicologica nel contesto di progetti di cooperazione internazionale – elementi di peculiarità metodologica e gestionale nel progetto <<DIAMO UN FUTURO AGLI YAZIDI>>" (CCPUAGOSTINIYAZIDI-16 UA.A.RIC.D40.28 - CUP D36J16000900009).
"Psychological interventions in the context of international cooperation projects – methodological peculiarities and management in the project << GIVING A FUTURE TO YAZIDIS >>";
Responsabile scientifico: Prof. Tiziano Agostini;
Durata dell'assegno: un anno, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 24.627,91

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'attività di ricerca si colloca a pieno titolo nel contesto di una Ricerca-Azione strettamente collegata ai paradigmi di Project Cycle Management per i progetti di Cooperazione Internazionale. L'area di intervento è l'Iraq nord-occidentale, meglio conosciuto come Kurdistan Iracheno, territorio nel quale è storicamente insediata la comunità yazida. Al fine di ottimizzare le risorse progettuali a disposizione e le tempistiche di realizzazione dell'intervento, l'assegnista di ricerca avrà il compito di coordinare le attività scientifiche in loco con particolare riferimento agli altri assegnisti di ricerca coinvolti nel progetto, assolvendo quindi anche a funzioni gestionali oltre ad una specifica attenzione agli aspetti metodologici. Il profilo previsto per il candidato è da considerarsi necessariamente di livello senior, è richiesta inoltre una esplicita disponibilità alla presenza diretta del candidato in Iraq per il tempo necessario a fare fronte alle contingenze organizzative dell'attività di ricerca.

The activities of the research project legitimately fall within the scope of an action research project tightly linked to the principles and techniques of Project Cycle Management applied to International Cooperation projects. The area of intervention is north-western Iraq, better known as Iraqi Kurdistan, a territory historically inhabited by the Yazidi community. In order to optimise the resources available and the project schedule, the research fellow will coordinate the scientific activities on site, as well as the activities of the other research fellows involved in the project. He/She will also carry out managerial duties, paying particular attention to the methodological aspects of the research. The applicant must be a senior research. Availability to work in Iraq for the time necessary to organize and carry out the research activities is required.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE**

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

Dipartimento di Scienze della Vita

Area 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Settore scientifico-disciplinare: M-PSI/04 – PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Programma di ricerca: "Interventi di rilevanza psicologica nel contesto di progetti di cooperazione internazionale – programmazione e valutazione delle attività in favore dell'infanzia sviluppate nell'ambito del progetto <<DIAMO UN FUTURO AGLI YAZIDI>>" (CCPUAGOSTINIYAZIDI-16 UA.A.RIC.D40.28 - CUP D36J16000900009);
"Psychological interventions in the context of international cooperation projects - planning and evaluation of activities in favor of children organized in the project << GIVING A FUTURE TO YAZIDIS >>";

Responsabile scientifico: Prof.ssa Maria Chiara Passolunghi;
Durata dell'assegno: un anno, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 22.165,12

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'attività di ricerca si iscrive in un complesso di iniziative scientifiche finalizzate a realizzare un processo di Ricerca-Azione nel contesto di un progetto di Cooperazione Internazionale. L'area di intervento è l'Iraq nord-occidentale, meglio conosciuto come Kurdistan Iracheno, territorio nel quale è insediata la comunità yazida. Le attività scientifiche previste riguardano la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi da realizzarsi a favore dei bambini e degli adolescenti yazidi coinvolti nel progetto, sia nel proprio contesto usuale di vita che nelle iniziative di istruzione e formazione da realizzarsi nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

Il profilo previsto per il candidato richiede una comprovata esperienza nella contestualizzazione di attività scientifiche in progetti articolati e complessi, con particolare riferimento sia alla organizzazione multifocale e sistemica degli interventi a carattere psicologico che alla loro valutazione formale; è richiesta inoltre una esplicita disponibilità del candidato nel coinvolgimento in missioni nell'area target, in coordinamento con lo staff dipartimentale

The research activity is part of an articulated scientific initiatives aimed at promoting a research-action programme in an International Cooperation Project. The area, target of the intervention, is the north-western Iraq, known as Iraqi Kurdistan, territory where Yazidi community is located. The scientific work consists in programming, monitoring and evaluating the operations proposed to community Yazidi, particularly children and adolescents, involved in the project. The multiple actions proposed during the project are implemented both in Iraq, territory of origin of this population, and Italy, more specifically Friuli Venezia Giulia. In this second area of intervention the actions promoted will concern educational and training activity. The candidate profile requires: experience in scientific activities related to articulated and complex projects, with particular reference to both multifocal and systemic organization of psychological interventions and their formal assessment. It is also required an explicit availability of the candidate in the involvement in missions in the targeted area, coordinated by the departmental research staff.

14

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Salata



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Allegato B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI ASSEGNO DI RICERCA

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1 - 34127 - TRIESTE

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di
essere ammesso/a alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca relativo al settore
scientifico-disciplinare _____

Programma di ricerca: _____

bandita con il D.R. n. _____ di data _____.

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci, falso negli atti e uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. n. 445/2000) e dell'ulteriore sanzione della decadenza dai benefici conseguenti a qualsiasi provvedimento o atto della Amministrazione emesso sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 445/2000),

dichiara ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

- a) di essere nato/a a _____ (prov. _____) il _____
- b) codice fiscale _____
- c) di essere residente in _____ (prov. _____) Via _____, n° _____ C.A.P. _____;
- d) di eleggere domicilio agli effetti della selezione in _____ (prov. _____) Via _____, n° _____ C.A.P. _____
Tel. _____ e-mail: _____
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;
- e) di essere cittadino/a _____;
(oppure di essere equiparato/a ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano/a non appartenente alla Repubblica)
- f) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
(in caso di mancata iscrizione, indicarne i motivi)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

- g) di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento di _____, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste;
- h) di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali

OPPURE

di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali: _____

- i) di aver conseguito il diploma di laurea antecedente l'entrata in vigore del D.M. 509/99 in _____ presso l'Università di _____ in data _____

OPPURE

di aver conseguito il diploma di laurea Specialistica o Magistrale o in _____ presso l'Università di _____ in data _____
classe: _____;

OPPURE -

esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero -

di aver conseguito il _____ presso l'Università di _____ in data _____ del quale, ai fini della dichiarazione di equivalenza, allega il certificato del titolo di studio con gli esami di profitto - (artt. 2 - 5, lettera f) del bando);

- l) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in _____ presso l'Università di _____ in data _____;

CON BORSA SENZA BORSA (apporre una crocetta)

(se il titolo è stato conseguito all'estero indicare il provvedimento di riconoscimento)

- m) di aver conseguito il titolo di specializzazione in _____ presso l'Università di _____ in data _____;



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE**

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

(se il titolo è stato conseguito all'estero indicare il provvedimento di riconoscimento)

- n) di essere/di essere stato titolare di borsa per dottorato di ricerca presso:
_____ dal ____ al ____;
(precisare i periodi indicando anni, mesi, giorni)
- o) di essere/ essere stato titolare di assegno per collaborazione ad attività di ricerca presso le seguenti Università o Enti di Ricerca:
_____ dal ____ al ____;
_____ dal ____ al ____;
_____ dal ____ al ____;
(precisare i periodi indicando anni, mesi, giorni)
- p) di non appartenere al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980;
- q) di essere dipendente della seguente amministrazione pubblica: _____
_____;
- r) che quant'altro dichiarato nel curriculum vitae, allegato alla presente domanda, corrisponde a verità ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445, che:

- a) le fotocopie dei titoli (se non già autocertificati) di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;
- b) le fotocopie delle pubblicazioni di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;

Oppure

le pubblicazioni di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda, presentate su supporto informatico sono conformi nel contenuto agli originali;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

- c) per i lavori stampati in Italia sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Il/La sottoscritto/a dichiara, infine, di essere informato che i dati personali conferiti attraverso la presente domanda saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

_____ (Luogo, data)

_____ (Firma)

Allegati:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale;
- *curriculum* della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- se non già presentati in autocertificazione – documenti e titoli, ritenuti utili ai fini della selezione e relativo elenco firmato;
- pubblicazioni, in originale o copia dichiarata conforme all'originale e relativo elenco firmato.
- esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero: vedi art. 5, lettera f) del bando